

XXV
domenica
Tempo
Ordinario

Dal Vangelo secondo Marco, Mc. 9,30-37

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafarnaù. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

Parola del Signore.

Quante medaglie e vittorie abbiamo ammirato negli ultimi tempi con gli Europei di calcio, gli Europei di pallavolo femminile, le olimpiadi e le paraolimpiadi...

Ci siamo emozionati, abbiamo gioito ed esultato! In tanti abbiamo sognato di essere come questi grandi campioni anche se magari nella realtà, con lo sport, non ce la caviamo proprio benissimo! C'è però qualcosa in cui possiamo essere tutti campioni: grandi, piccoli e anche i più "pigrotti" e, udite udite, per vincere bisogna essere ultimi! Gli Apostoli devono aver "strabuzzato" gli occhi quando Gesù ha detto loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». Figuriamoci! Avevano appena finito di discutere fra di loro su chi fosse il più importante del gruppo e Gesù... se ne esce così!! Poveri Apostoli, mica facile capire cosa intende dire! E anche per noi non è mica facile... però...!

Se ascoltiamo la Buona Notizia di oggi con le orecchie del cuore, le stesse che usa Gesù per ascoltare i discorsi dei suoi Apostoli, forse diventa tutto più chiaro e faremo a gara per essere gli ultimi... ed essere vincitori!

Preparate il medagliere e attenti perché Gesù oggi ci svela il segreto per vincere le "Olimpiadi del Cuore" nel Regno di Dio! Sì, perché la medaglia d'oro nel Regno di Dio, la vince chi "serve", cioè aiuta, gli altri!

Chi si prende cura di chi ha bisogno, chi sa ascoltare e consolare un amico un po' triste, chi si rende utile in classe quando c'è da sistemare! Forza allora con la fantasia perché le "discipline di servizio/aiuto" sono tantissime e tutti possiamo vincere!

Insomma ... chi più aiuta, primo arriva e ... sapete perché? Perché vuol dire che ha "un cuore da record!" ...



Il vangelo per i bimbi

